

Bici, trekking e cavalli per vivere la primavera in Val d'Ossola

Pubblicato: Mercoledì 27 Febbraio 2019



Gli spunti per programmare una vacanza nella piemontese Val d'Ossola in primavera sono innumerevoli: stagione ricca di profumi e suggestioni, è il momento ideale per un break di relax, un tuffo nel verde e nelle culture di luoghi ancora poco esplorati. La natura primaverile si risveglia dopo il letargo invernale: quale momento migliore per ammirare splendidi paesaggi a bordo di una **mountain bike o in sella ad un cavallo**, lungo percorsi panoramici e rigorosamente “**slow**“, nell'anno del turismo lento.

Senza dimenticare gli itinerari di **trekking** primaverili di media montagna: sentieri poco affollati, aria frizzante, natura brillante e i profumi inconfondibili della flora che rinasce. Uno su tutti, **l'antica Via dei Torchi e dei Mulini, semplice e per tutti, un viaggio nella storia rurale locale.**

L'intera piana della Val d'Ossola è attraversata da un'interminabile **ciclovia di oltre 80 km**, che parte **dal Lago di Mergozzo e raggiunge Domodossola, una pista adatta a tutti**, che attraversa paesaggi variegati: dai primi scorci fioriti sul delizioso lago di Mergozzo all'Oasi WWF del Bosco Tenso, lungo il fiume Toce, per addentrarsi tra boschi antichi e lungo sentieri ricchi di storia.

Primavera, stagione ideale anche per l'arrampicata, grazie a temperature e condizioni climatiche perfette lungo le pareti della Val d'Ossola: su www.visitossola.it sono molte le falesie e le vie lunghe segnalate per scoprire queste valli con un pizzico di adrenalina e avventura. Le città e i borghi si scuotono dal torpore invernale: come rimanere indifferenti davanti alle tranquille e splendide rive del Lago di Mergozzo, una delle porte della Val d'Ossola?

Una passeggiata sul lungolago del borgo Bandiera Arancione del TCI, è d'obbligo; o ancora, con partenza dal suo romantico centro storico, un viaggio di scoperta tra archeologia e piccole perle naturalistiche. **Domodossola** "riapre" la propria piazza-gioiello ai visitatori: i dehors estivi tornano a costellare il salotto cittadino di Piazza Mercato, un vero capolavoro di architettura quattrocentesca: visitare il centro storico del capoluogo ossolano sarà come compiere un tuffo nel passato dell'affascinante "Borgo della Cultura".

E ancora, bastano pochi passi per avvicinarsi ad un'altra perla, il **Sacro Monte Calvario di Domodossola**, Patrimonio dell'Umanità UNESCO, che nella stagione primaverile offre il meglio di sé. Il benessere primaverile passa anche dai moderni centri termali della Val d'Ossola. Le **Terme di Premia** e quelle di Bognanco sono i due poli principali, con piscine interne ed esterne, getti idromassaggi e trattamenti benefici. Da non perdere le speciali e romantiche serate sotto le stelle del centro di Premia (9 marzo e 20 aprile).

In attesa dei celebri festival estivi, la primavera in Val d'Ossola può essere occasione di (ri)scoperta di borghi, tradizioni e sapori, grazie a due eventi in particolare.

Il 28 aprile da non perdere il **Palio degli Asini di Varzo**, una spassosa gara in cui gli asini correranno su... due gambe. Domenica 5 maggio una prima assoluta, "**Ossola in Cantina**": otto cantine ossolane presenteranno i propri vitigni eroici, grazie ad un percorso di degustazione inedito, di calice in calice. Per i più piccoli, un'anticipazione sulle aperture, che avverranno nella tarda primavera, dei tre parchi avventura della Val d'Ossola: a **Domobianca**, pochi minuti da Domodossola, il **Sando Parco Avventura di San Domenico di Varzo** e il **Praudina Adventure Park di Santa Maria Maggiore**, che inaugurerà la stagione con molte novità.

di turismo@varesenews.it